

Codice scheda: ASC A4490331 (Microscheda: 3868E1/3)
Luogo e data: TORINO - 13/11/1895
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO CESARE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Il cav. Giacomo Cucco battezza e chiede soldi: gliene manderemo all'inizio della prossima settimana.

Torino, 13 novembre 1895

Carissimo Don Cagliero

Ricevetti oggi lettera raccomandata dal Cavalier Cucco, con la quale con grande insistenza domanda denaro. Favorisci fargli sentire che per il principio della prossima settimana procureremo spedirgli da 5 a 10.000: ora veramente non possiamo. Ha egli ancora crediti verso il Capitolo Superiore per la casa di Roma? Per quella di Genzano a quanto ammonterà il suo credito? Temo che colà siasi messo ad eseguire tutto il disegno, mentre sarebbe stato conveniente per qualche anno limitarci solo alla metà. Dimmi anche qualche cosa in proposito.

Siamo ben riconoscenti agli Emm. Parocchi e Rampolla per la parte che presero al nostro dolore. Dio li rmeriti.

Per Gualdo Tadino fammi sapere quando Don Perino pensa recarvisi; e noi faremo arrivare costà un buon chierico a supplire il povero Osenga a cui farai i nostri saluti assicurandolo di nostre preghiere.

Riguardo al vostro prefetto qui si dice che forse potrebbesi provvedere costì per mezzo di Don Gaido o di Don Fracchia o qualcun altro di simile risma. Del resto dei due progetti presentati sarebbe a preferirsi quello che non importa alcun cambiamento di casa. Se da Trevi si trasportasse qualcuno adesso sul principio dell'anno farebbe cattiva impressione.

Grazie della benedizione per l'Istituto Barbero: ne comunico tosto la notizia, appena vedrò il Dottore. A quest'ora già l'avranno ricevuta. Ti rinvio la lettera del Cardinal Vicario essendo a te diretta.

Il Signore ci assista e ci difenda da ogni pericolo. Prega per il

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

P. S. Sta bene quanto si ottenne per Alessandria d'Egitto. Potesse anche Don Nêple di uscire nell'altro intento!
Dì a Don Munari che già feci di questi giorni quanto mi chiede.

Corino 13-11-98

Carissimo D. Cagliero

Ricevuto oggi lettera raccomandata dal fav.
fucco, colla quale con grande insistenza di-
manda Danaro. Favorisci fargli sentire che per
principio della prossima settimana procureremo
spedirgli 200 a 100m: ora veramente non po-
siamo. - ha egli ancora credito verso il Cap.
Supi. per la casa di Roma?

Per quella di Genzano a quanto ammonta
il suo credito? - Certo che cosa si sia mes-
so ad eseguire tutto il disegno, mentre sa-
rebbe stato conveniente per qualche anno
limitarci solo alla metà. - Dimmi anche
qualche cosa in proposito.

Siamo ben riconoscenti all'Amico da
racchi e Ronapolla per la parte che
presero al nostro dolore. Dio li rimandi.

Per Gualdo Gadio fammi sapere quando
D. Berino pensa recarvisi; e noi faremo ar-
rivare costà un buon cherico a supplire
il povero Oseriga a cui farai i nostri saluti
assicurandolo di nostra preghiera.

JPCB E1

Riguardo al vostro Prefetto qui si dice
che forse potrebbe provvedere di costi-
per mezzo di D. Gaido o di D. Fracchia
o qualcuno altro di simile risma. Del
resto dei due progetti presentati sa-
rebbe a preferirsi quello che non im-
porta alcun cambiamento di casa. Se
D. Grevi si trasportasse qualcuno ad es-
so sul principio dell'anno farebbe
cattiva impressione.

Grazia della benedizione per l'Istituto
to Barbero: ne comunico tosto la
notizia, appena vedrà il Dottor A.
quest'ora già l'auranno ricevuta.

Vi rimando la lettera del Card. Vicario
estendo a te diretta.

Il Signore ci assista e ci difenda
da ogni pericolo. - Pregha per

Tuo Aff' in Gesù

Sar. Michele Rera

P.S. Sta bene quanto si ottenne per Alessandria
di Egitto. Sotenne anche di Nèple insieme
nell'altro intento!

JPCB E2

EXPIRE 09/03/84
31/01/83

De n. D. Nunari che già feci di questi
giorni quanto mi chiede

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A4490331

0868 E J